

### **Verbale della seduta di g. 13 ottobre 2015, nr.786**

Il giorno tredici del mese di ottobre dell'anno duemilaquindici presso la propria sede si è riunita la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n.402 del 29 settembre 2015 e o.d.g. suppletivo prot. n.414 del 12 ottobre 2015. Alle ore 12,00 risultano presenti il Presidente Caracausi ed i Cons. Di Pisa, Finazzo, Pizzuto e Vinci. Aperta la seduta ed essendo presente il Dr. Gristina, **il Presidente Caracausi** lo ringrazia per avere accettato l'invito della Commissione che, dovendo esprimere il parere sulla proposta di deliberazione avente per oggetto "Istituzione di Consulte, necessita di alcuni chiarimenti sul perché si è proceduto con questo iter che racchiude, in una sola proposta, ben otto richieste di istituzione di Consulte. Chiede se, tramite emendamenti, sia possibile incrementare queste consulte con altre sulla famiglia, sulle donne e sugli animali.

**Il Cons. Finazzo** chiede come vengono istituite le Consulte, relative a principi diversi, in base a quanto stabilito dal regolamento quadro di cui alla delibera del Consiglio Comunale n.82 dell'8 maggio 2014.

*Il Dr. Gristina*, nel ricordare che l'art.13 dello Statuto Comunale prevede l'istituzione delle Consulte, risponde che le Consulte devono basarsi soltanto su argomenti ben precisi, come specificato nella delibera quadro n.82/2014 del Consiglio Comunale. Sugli argomenti indicati, non può entrare nel merito perché si tratta, anche, di valutazioni politiche.

*Si dà atto che alle 12,20 entra il Cons. Anello.*

**Il Presidente Caracausi** fa presente che dalla lettura della proposta di deliberazione si evincono alcune Consulte con gli stessi principi, si riferisce, ad esempio, alla Consulta sulle donne, che può essere accorpata con quella relativa alle pari opportunità. A suo parere, bisogna evitare che qualche Consigliere, con un suo emendamento, estrapoli, per motivi diversi, personali o politici, qualche Consulta.

*Il Dr. Gristina* dice che, in relazione alla stesura di questa proposta di deliberazione, ha chiesto il parere all'Assessore Catania che ha ritenuto opportuno accorpare tutte le varie richieste per far lavorare il Consiglio Comunale in economia e per evitare che si possano assumere decisioni diverse a seconda della volontà, anche politica, dei singoli Consiglieri. Può accadere che qualche Consigliere possa, con un emendamento, chiedere di estrapolare qualche Consulta perché non condivide i suoi principi.

**Il Presidente Caracausi** evidenzia che, per la durata di queste Consulte, si parla di ventiquattro mesi e ricorda che in un recente incontro con l'Assessore Ciulla è stato ribadito, dallo stesso, che sarebbe opportuno indicare la durata in trentasei mesi in modo che la prossima legislatura Consiliare abbia contezza di queste Consulte. Chiede in base a quale principio sono stati fatti i riferimenti assessoriali ed alle commissioni consiliari. Ritiene che alcuni riferimenti, soprattutto quelli relativi alle Commissioni Consiliari, debbano essere rivisti.

*Il Dr. Gristina* risponde che, se si tratta di una decisione politica, non può essere soggetta ad una sua valutazione, Ha ritenuto opportuno indicare la durata di ventiquattro mesi, con lo scopo di legare queste Consulte a questa legislatura. Il Consiglio Comunale ha la sovranità di stabilire una nuova durata temporale se ritiene opportuno che la nuova legislatura abbia contezza dell'esistente e valutarlo.

**Il Cons. Finazzo** chiede se, queste Consulte, nonostante decadano insieme alla legislatura, continuino ad avere efficacia durante la vacatio che intercorre in attesa che si insedi la nuova legislatura.

*Il Dr. Gristina* risponde che cessano di avere ogni valore.

**Il Cons. Vinci** ritiene che debba essere prorogata, in almeno trentasei mesi, la durata in modo che la nuova legislatura abbia contezza e certezza del lavoro svolto dalla precedente e valuti se mantenerlo o denigrarlo.

**Il Cons. Anello**, visto l'accorpamento voluto dall'Assessore Catania, chiede se è possibile, con apposito emendamento, introdurre o considerare altre Consulte con altri principi.

*Il Dr. Gristina* ribadisce che l'accorpamento è nato per dare economia ai lavori del Consiglio Comunale. Sui riferimenti assessoriali ed alle Commissioni Consiliari, che a suo parere, possono essere rivisti, ha considerato, di sua iniziativa, i vari mandati,.

**Il Cons. Pizzuto**, riprendendo la richiesta della proroga sulla durata della Consulta, ritiene che, come atto politico del Movimento 139, si possa chiederla o per trentasei o per quarantotto mesi. Per questa sua dichiarazione chiede ed ottiene il supporto del Cons. Vinci, componente dello stesso gruppo che è di maggioranza.

**Il Presidente Caracausi**, nel ritenere che si debbano predisporre alcuni emendamenti e che sia opportuno incontrare i rappresentanti delle Associazioni che hanno chiesto l'istituzione di queste Consulte, chiude la seduta alle ore 13,25.

*Si dà atto che alle ore 13,15 ed alle 13,20 sono usciti rispettivamente i Conss. Di Pisa e Vinci*

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente  
Paolo Caracausi